NEOPROMOSSA IN CORSA PER I PLAYOFF

PODEROSA PER AMORE

L'ex azzurro Valerio **Amoroso** ha scelto di tornare a **Montegranaro** «Qui mi sono sposato e vorrei finire la carriera. In A stranieri inutili»

Gallia «Mi ero già allenato qui in estate. Volevo tornare, vorrei finire la mia carriera da queste parti, perché mi sono sposato qui, è diventata casa ». La terza versione di Valerio Amoroso a Montegranaro (dopo il periodo d'oro 2005-2008 e il 2012-13) è tutta in questa affermazione. Una scelta di cuore, per chi dopo aver fatto il giro d'Italia a canestro cerca di mettere radici.

La Poderosa XL Extralight Montegranaro sta superando le aspettative da neopromossa. E' reduce dal successo nel derby con Jesi domenica, in cui il lungo 37enne (ex anche di Torino) ha dominato con 18 punti e 13 rimbalzi. «Sì stiamo andando bene. E dopo 3 sconfitte questo successo ci voleva. Qui per me è fantastico, tutti mi conoscono bene e stimano. L'ambiente è un po' cambiato, c'è stata una divisione tra tifosi, spetta a noi riportare l'entusiasmo, ma già nel derby c'era il pieno. La prospettiva è di crescere gradualmente. Siamo partiti con l'obiettivo salvezza, ora puntiamo ai playoff. Conoscendo la proprietà, assicuro che non si fermerà».

Non si fermerà neppure Valerione, ala-centro sempre baciato dal talento: «Mi rendo conto che il tempo corre, ma riesco ancora a tenere fisicamente. Queste emozioni le voglio vivere finché posso, il più a lungo possibile. Sento ancora il gusto della sfida, con un americano appena arrivato, o con un italiano. Di più, ho

Valerio Amoroso, 37 anni

seguito in tv le finali di Coppa Italia e mi è spiaciuto non essere lì a giocarle. Intanto per rivedere i molti amici e rivali, ma pure perché me la sarei giocata».

Ma la serie degli italiani è la A2. «Un bel campionato, il valore tecnico è aumentato anche se al capitolo italiani dobbiamo ancora tornare ai tempi in cui ero ragazzo. Il punto è che si preferiscono stranieri di bassa qualità e nessuna utilità, le regole ci penalizzano. In A2 le società lavorano bene, seguendo i giovani e la loro crescita. Seguo il lavoro individuale che il nostro assistente Stefano Vanoncini riserva ai più giovani, Campogrande, Zecca, Maspero. E dico che un Campogrande sarebbe investimento sicuro in A». Già Valerio Amoroso è sempre diretto, in campo e con le parole. E merita ascolto. Mentre illumina Montegranaro.

P.G.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DAVIDE DENEGRI
STUDENTE DA OSCAR
PODEROSA PER AMORE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.